

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencov videmato pokrajino

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail:
info@novimatajur.it; novimatajur@spin.it • Poštnina plačana v gotovini / abbonamen-
to postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine
Italy

št. 14 (1762)
Čedad, sreda, 11. aprila 2012

naš časopis
tudi na
spletne strani
www.novimatajur.it



Porčinj

Slovensko romarji
v soboto, 14. aprila,
k Mariji Žanjici

BERI NA STRANI 4



S. Leonardo

Lorenzo Crisetig,
un esempio
da seguire

LEGGI A PAGINA 6

Čas občnih zborov in kongresov

Politično delo je za manjšino potrebno

Ta je čas občnih zborov društev in organizacij ter priprav na kongres SKGZ. Ne gre le za rutinska srečanja ali ritualne priložnosti. To je moment, ko potegnemo zaključke o opravljenem delu, pripravimo sinteze potreb in pričakovanj slovenske manjšine ter načrtujemo delo za prihodnje obdobje.

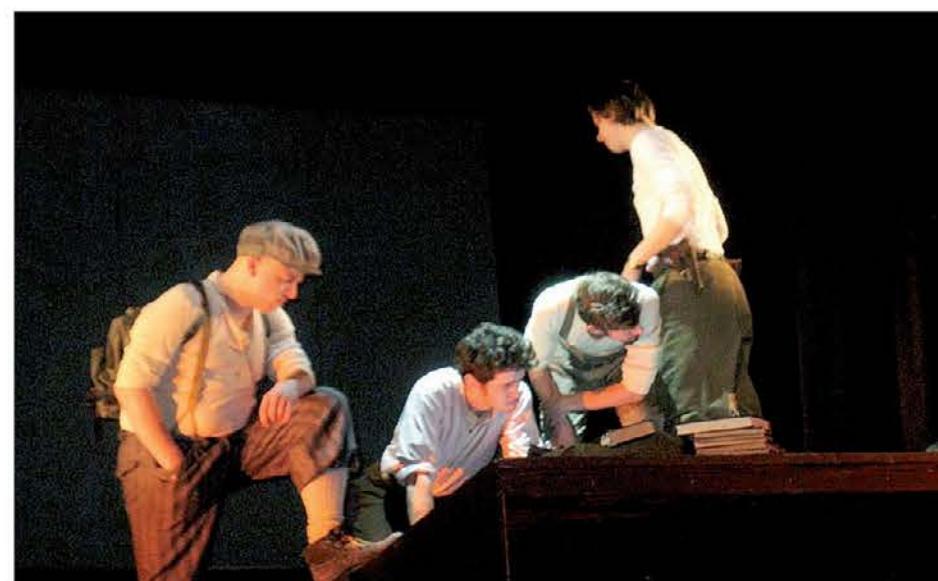
Cilj je seveda uveljaviti slovenski jezik in kulturo v našem prostoru ter z njimi tudi slovensko manjšino, ki je s svojim delom, z dialogom s sosednjem Slovenijo in Furlanijo ter s svojimi projektmi in vnašanjem "evropske" miselnosti v naš prostor že vrsto let faktor rasti, napredovanja in razvoja vsega teritorija ob meji. To je politično delo v najbolj plemenitem pomenu besede.

Če se v Videnski pokrajini lahko poхvalimo, da smo v zadnjem obdobju z nemajhnim trudom vse večjega števila ljudi doživel precejšen razvoj in marsikateri uspeh na šolskem, kulturnem, socialnem in tudi gospodar-

skem področju, je pa potrebno da smo bolj aktivno prisotni na manjšinskem političnem področju in to tudi v deželnem merilu.

Slovenska manjšina v Furlaniji Julijski krajini je organizem, ki ima v vsaki od treh pokrajin posebne značilnosti in vsak teritorij s svojo specifiko zahteva primeren pristop. Ta princip se je uveljavil in se konec končev odraža tudi v samem zaščitnem zakonu. Za katerikoli razvoj pa je obenem potrebna deželna dimenzija. Slovenci na Videnskem smo začeli rasti, ko smo se vključili v deželne organizacije in so le-te razširile svoje delovanje tudi na Vidensko. Gre za proces, ki se je začel v polovici sedemdesetih let in se dolgo nadaljeval. Vse to pa nas je pripeljalo tja, kjer smo danes. Od tod je treba napredovati.

Sedaj je trenutek, da se Slovenci Videnske pokrajine, še posebno mlade generacije, aktivno in prepričano ponovno vključijo v deželno manjšinsko politiko. (jn)



Prizor iz drame,
ki jo je SSG 4. aprila
uprizorilo v kulturnem domu
v Kobaridu

'Kronika atentata' v Kobaridu

Dokumentarno dramo SSG smo šli gledat v Posočje

Cividale, in consiglio il caso delle carte d'identità bilingui

Tra le interrogazioni a cui dovrà rispondere la giunta comunale di Cividale nella seduta del consiglio fissata per venerdì 20 aprile c'è anche quella, presentata dai consiglieri Rino Battocletti, Claudia Chiabai, Maria Cristina Novelli e Domenico Pinto, che riguarda il diritto dei cittadini cividalesi ad ottenere, se lo desiderano, documenti personali biligui, in italiano e sloveno.

segue a pagina 3

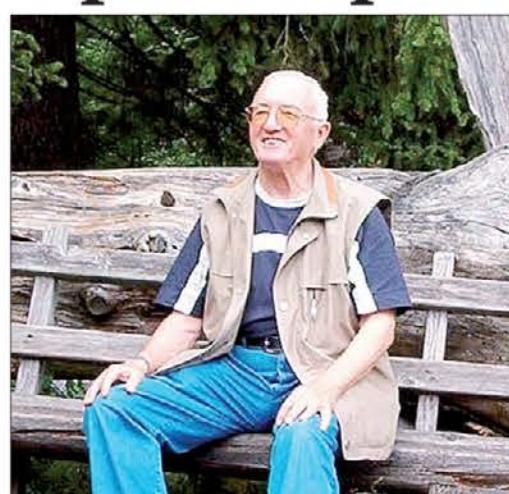
Severino Negro - In memoriam

Una grande perdita per la Val Resia

ZSKD ima občni zbor

Zveza slovenskih kulturnih društev se pripravlja na redni občni zbor, ki bo v četrtek, 19. aprila, v Jamljah ob 20. uri. Prejšnji teden pa je bil v Špetru pokrajinski občni zbor ZSKD za Vidensko pokrajino, ki so se ga udeležili predsedniki 12-vlčanjih društev oz. pevskih zborov. Občni zbor je s svojim poročilom odprla predsednica Luisa Cher, ki je še posebej izpostavila živahnemu delovanju v Terski dolini ter intenzivno sodelovanje med društvom in posameznimi dolinami, kar predstavlja pomembno novost in obogatitev.

beri na 5. strani



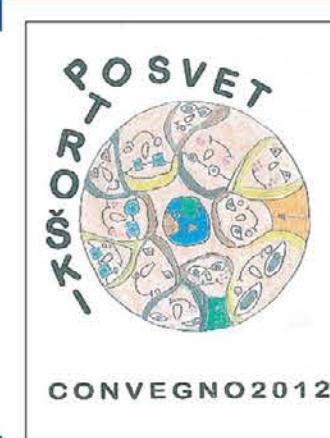
Mercoledì 4 aprile è giunta in Val Resia l'inattesa notizia della scomparsa di Severino Negro.

Severino era nato a Stolvizza nel 1933 e, come molti giovani di allora, dovette lasciare il paese natio, insieme al padre, per svolgere il lavoro di arrotino ambulante. Si stabilì vicino a Pordenone, dove si sposò e visse con la famiglia. L'attività di rappresentante di coltelliera e di strumenti da taglio, che intraprese subito dopo l'esperienza artigianale con il padre, lo portò a girare ed a conoscere molte

persone. Era molto intraprendente ed affrontava le novità con spirito positivo.

Severino amava profondamente Stolvizza e la Val Resia e non perdeva occasione per farvi ritorno appena ne aveva la possibilità. Aveva a cuore la cultura ed il dialetto locali. Si impegnò attivamente soprattutto nell'ambito delle attività del "Rozajanski Dum" al quale si associò nel lontano 1984, l'anno di inizio della sua attività. Dal 2005 ricopriva la carica di vice presidente.

segue a pagina 4

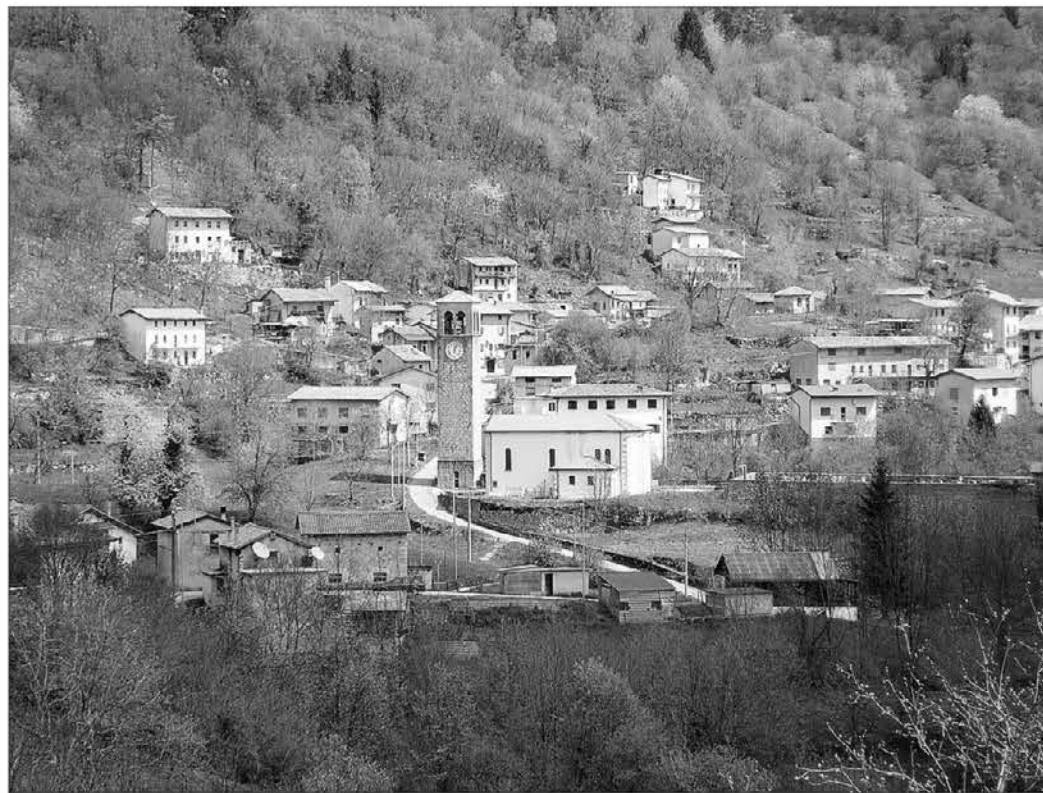


Učenci 5. razreda Dvojezične osnovne šole v Špetru vas vabijo na Gli alunni della classe 5. della Scuola bilingue di S. Pietro vi invitano al

OTROŠKI POSVET CONVEGNO 2012 "OTROŠTVO - OTROCI IN SVETOVI" "INFANZIA - BAMBINI E MONDI"

ŠPETER SAN PIETRO AL NATISONE
Občinska dvorana_Sala consiliare
Petek_venerdì, 20.4., ob_alle 20.30





Un'immagine di Montefosca

Domenis: Imu comunque in due tranches a giugno e a dicembre

A Pulfero il Consiglio comunale rimanda la discussione sull'Imu

Sono state approvate invece le modifiche proposte per le aliquote Irpef

Sull'Imu (Imposta municipale unica), che da quest'anno sostituirà la vecchia Ici, regna ancora un discreto margine d'incertezza. All'allarme "caos" lanciato dagli sportelli Caf nella prima settimana di aprile, il Governo ha risposto con un emendamento al decreto fiscale già approvato al Senato ma ancora in attesa del via libera definitivo da parte della Camera.

Secondo quanto previsto dalle nuove norme l'imposta sulle abitazioni dovrebbe essere pagata in due tranches: la prima entro la metà di giugno con le aliquote fisse indicate nel decreto Salva-Italia, la seconda con tanto di eventuale conguaglio a dicembre.

In attesa della versione definitiva del testo emendato però, i Comuni non hanno sinora potuto procedere all'adozione dei regolamenti che stabiliscono l'entità del nuovo balzello sugli immobili. A Pulfero ad esempio, il Consiglio comunale, convocato lo scorso 5 aprile, è stato costretto a rinviare la discussione su questo punto che pure era stato inserito all'ordine del giorno della seduta.

Il sindaco Piergiorgio Domenis, comunque, conferma

che con ogni probabilità, le aliquote in questa prima fase non dovrebbero discostarsi dai parametri già indicati dal governo Monti. Si dovrebbe pagare quindi il 4 per mille del valore dell'immobile se l'abitazione è una prima casa, il 7,6 per la seconda.

Dalla riscossione dell'imposta dunque, sempre secondo quanto riferisce Domenis, le casse comunali, messe a dura prova dai tagli ai trasferimenti agli enti locali delle ultime manovre economiche, dovrebbero ottenere una boccata d'ossigeno, anche se - precisa il sindaco di Pulfero - il 50 per cento dei ricavi andrà comunque allo stato centrale.

Un ulteriore effetto benefico "collaterale", secondo Domenis, potrebbe poi derivare dall'imposizione della nuova tassa anche sugli immobili non abitabili che finora erano stati esentati. Molte di queste case situate nel territorio comunale di Pulfero, soprattutto nelle frazioni montane, risultano oggi intestate a diversi proprietari (co-eredi dell'immobile) che spesso risiedono da moltissimo tempo all'estero. Secondo Domenis dunque, l'Imu potrebbe costituire una sorta di incentivo alla ven-

dita dell'immobile (visto che la richiesta del mercato per le abitazioni di questo tipo, da destinare alle vacanze, è in aumento) o, eventualmente, alla demolizione dello stesso, cosa ad oggi resa molto difficile proprio per la difficoltà del Comune ad individuare gli intestatari dei ruderi.

Novità invece per i cittadini di Pulfero arrivano invece dall'approvazione, nel

Consiglio di giovedì scorso, del nuovo regolamento che modifica le aliquote Irpef. La tassazione infatti diventa decisamente progressiva: esenzione totale per i redditi fino a 15 mila euro, 4 per mille per i redditi compresi fra i 15 e i 28 mila euro, 6 per mille per la fascia tra i 28 e 55 mila euro e 8 per mille per i redditi che superano quota 55 mila.

Cividale: ripuliti gli altari settecenteschi del Duomo

Avevano bisogno di ritrovare il loro antico splendore gli altari delle navate laterali del Duomo di Cividale. Così, in vista delle festività pasquali, un gruppo di volontari coordinati dall'arciprete mons. Livio Carlini in soli 15 giorni è riuscito a compiere un eccellente lavoro di ripulitura da una patina di secoli che offuscava i marmi bianchi dei pregevoli manufatti sacri.

Per raggiungere l'obiettivo la parrocchia si era rivolta a fedeli, enti e privati che hanno risposto generosamente. Tra i primi a sposare l'iniziativa la Banca Popolare di Cividale, sempre

sensibile alla tutela del patrimonio storico-artistico della città ducale su cui negli anni ha investito notevoli risorse.

Subito dopo anche il circolo dipendenti del gruppo bancario cividalese aveva aperto una sottoscrizione tra il personale dell'Istituto per sovvenire alla necessità della parrocchia del duomo di ripulire gli altari laterali della basilica. Successivamente hanno voluto recarsi nella basilica per rendersi conto dell'operazione effettuata e consegnare direttamente nelle mani dell'arciprete il frutto della loro sottoscrizione.

Pred dvajsetimi leti se je začela krvava vojna v Bosni



Središče Sarajeva je bilo v petek, 6. aprila, v rdečem. Ob 20. obletnici začetka obleganja mesta so v spomin na 11.541 smrtnih žrtev tega skoraj štiriletnega obleganja na glavni ulici Marsala Tita postavili prav toliko praznih redih stolov.

Stoli so bili postavljeni na 800 metri ceste od večnega ognja do džamije Ali Paše. Na njih bi sedeli prebivalci Sarajeva, če jih ne bi ubile topovske granate ali ostrostrelci bosanskih Srbov. Stoli, razvrščeni v 825 vrst, so tako ostali prazni, program pa je bilogo spremljati s pločnikov.

Postavitev stolov je sodila v okvir scensko-glasbenega programa z naslovom "Sarajevska rdeča črta", v okviru katerega so popoldne pripravili tudi koncert. Proslave so se udeležili številni politiki in javne osebnosti BiH, pa tudi delegacije iz tujine, v mestu pa so bile prisotne tudi medijski hiše iz vsega sveta.

V sarajevski Holiday Inn pa so se vrnili nekateri domači in tudi novinarji, ki so med vojno poročali iz BiH, med drugim poročevalka CNN Christiane Amanpour, fotoreporterji Ron Haviv, Gary Knight in Santiago Lyon ter Ed Vulliamy. Govorili so o medijih v vojni in miru.

Ob obletnici so na spletini strani Fama collection postavili "virtualni muzej obleganja - umetnost življenja 1992-1996" o izkušnjah ljudi in doživljjanju obleganja.

Obleganje se je začelo, ko je vojska bosanskih Srbov 6. aprila 1992 na pobočja okoli Sarajeva namestila topništvo takratne Jugoslavanske ljudske armade, ki je bila pod

A obleganje Sarajeva, ki je trajalo 1425 dni, velja za najdaljše obleganje kakega mesta v sodobni zgodovini. Zaradi obstrelnjevanja Sarajeva je haaško Mednarodno sodišče za vojne zločine na območju nekdanje Jugoslavije na dosmrtno oziroma 29-letno zaporno kazen obsodilo bivša častnika bosanskih Srbov Stanislava Galića in Dragomirja Miloševića. Zaradi istih obtožb v Haagu so dijo tudi nekdanjem političnemu voditelju bosanskih Srbov Radovanu Karadžiću. Maja pa se bo začelo dolgo pričakovano sojenje povojniku sil bosanskih Srbov Ratku Mladiću, ki je najbolj odgovoren za zločine, storjene med obleganjem.

kratke.si

"Ridurremo la spesa pubblica di più di un miliardo di euro"

Lo ha promesso il ministro delle finanze sloveno Janez Šuštersič che ha presentato la proposta del governo per l'assestamento di bilancio che dovrebbe permettere alla Slovenia di portare il deficit al di sotto del 3% del Pil. Le misure dovranno essere approvate dal parlamento, il ministro Šuštersič ha lasciato in ogni caso un margine di trattativa con i partner sociali. Tra le voci per le quali sono previsti dei tagli ingenti ci sono anche i transfer sociali (circa 100 milioni di euro).

L'innalzamento dell'Iva dell'1% porterebbe 120 milioni di euro

L'Ufficio per le analisi macroeconomiche ha calcolato che con l'innalzamento dell'Iva dal 20 al 21% le entrate aumenterebbero di circa 120 milioni di euro. Il premier Janša ed il ministro delle finanze Šuštersič sottolineano però che addotterebbero questa misura solo come ultima risorsa. Per quanto riguarda i paesi contermini, in Italia ad ottobre l'Iva passerà al 23% (dal 21%), in Austria rimarrà al 20%, in Croazia è al 25% (e potrebbe aumentare), in Ungheria al 27%.

Si al risparmio, ma non a scapito dei diritti sociali e della famiglia

Secondo il sondaggio effettuato da Delo Stik tra il 3 ed il 4 aprile su un campione di 500 persone intervistate telefonicamente, i cittadini sloveni sono pronti al risparmio che reputano necessario da parte di tutti (78,8%), ma non approvano tutte le misure previste dal governo nell'assestamento di bilancio. Il 63,2% approva solo determinati interventi, il 25,7% ne approva gran parte o tutti, il 9,1% non li approva, mentre il 2% non si è sbilanciato.

Il 18 aprile i dipendenti pubblici scendono in piazza

Per mercoledì 18 aprile è previsto in Slovenia lo sciopero generale dei dipendenti pubblici. Alla protesta hanno aderito già più di 20 sindacati del settore pubblico, gli altri dovrebbero comunicare la propria decisione in questi giorni. I dipendenti pubblici non approvano le misure presentate dal governo di Janez Janša per contrastare la crisi economica e per il consolidamento della spesa pubblica che prevedono numerosi tagli.

L'Agenzia per i libri ed il Centro sloveno Film rimangono autonomi

A detta del ministro dell'istruzione, scienza, cultura e sport Žiga Turk l'Agenzia per i libri della Repubblica di Slovenia ed il Centro sloveno Film non saranno incorporati nel Ministero. Lo Stato però ridurrà i fondi per le loro attività amministrative. Le due agenzie pubbliche che si occupano della produzione letteraria e dei film in Slovenia dovranno reperire altrove le risorse per le attività e per i dipendenti il cui numero, secondo Turk, è superiore alle necessità.

La vicenda del mancato rilascio a Cividale

Carte d'identità bilingui, il caso arriva a Trieste

dalla prima pagina

Nel documento presentato dai quattro rappresentanti dell'opposizione consiliare si ricorda come Cividale sia compresa territorialmente nella tabella dei Comuni del Friuli Venezia Giulia nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena, con la precisazione che nel suo territorio i diritti di cui al menzionato articolo 8 della legge di tutela, tra cui, quindi, anche quello all'ottenimento della carta d'identità bilingue, viene esercitato attraverso uno o più uffici rivolti ai cittadini, istituiti anche in forma consorziata dalle amministrazioni interessate. Si ricorda poi che la Prefettura di Udine nel settembre scorso ha scritto al Comune di Cividale chiarendo che "la ratio della norma è quella di rendere effettivi ed attuabili gli strumenti posti a difesa e sostegno dell'uso della lingua slovena, imponendo alle amministrazioni pubbliche un adeguamento delle proprie risorse organizzative, strumentali e umane al fine di garantire un efficiente servizio di interlocuzione con i cittadini appartenenti alla minoranza slovena presenti sul territorio..." e che "...trattasi, quindi, di norma precettiva per le singole amministrazioni coinvolte, tra cui il Comune di Cividale, a cui le stesse non possono sottrarsi senza frustrare l'esercizio di un diritto soggettivo riconosciuto dalla legge".

I consiglieri, viste le recenti notizie di stampa secondo le

quali l'esercizio del diritto in parola pare esser stato in passato ostacolato tanto da richiedere l'intervento della Prefettura, ed è oggi di fatto non esercitabile a causa della scelta di istituire lo sportello con sede provvisoria a S. Pietro al Natisone, chiedono



Igor Kocjančič

al sindaco ed alla giunta "che cosa l'amministrazione intenda fare per assicurare e rendere effettivo il diritto dei cittadini residenti a Cividale ad ottenere i documenti di carattere personale quali la carta di identità e i certificati anagrafici in forma bilingue."

Nel frattempo il consigliere regionale SA-PRC Igor Kocjančič, dopo una prima interrogazione alla Giunta Tondo presentata in novembre, torna sul problema del rilascio dei documenti di identità in formato bilingue da parte del Comune di Cividale negati ad una cittadina. Un impiegato del Comune di Cividale - rende noto lo stesso Kocjančič - ha comunicato informalmente alla richie-



Stefano Pustetto

dente che, essendo cessata la convenzione con lo sportello linguistico, non era possibile procedere al rilascio della carta d'identità bilingue. Il rilascio dei documenti d'identità non è una competenza dello sportello bilingue: è sufficiente che il Comune si doti di un congruo numero di documenti bilingui e li rilasci ai richiedenti, come succede in tutti gli altri Comuni nei quali si applica la legge 38.

Non si richiede alcun servizio di traduzione o di conoscenza specifica della lingua slovena, ma il rilascio di modelli bilingui già prestampati ed esistenti: per questo - afferma il consigliere - la condotta del Comune di Cividale è da ritenersi inqualificabile. L'esponente del PRC arriva ad ipotizzare, per l'amministrazione ducale, l'omissione di atti d'ufficio.

Ad inizio aprile il consigliere regionale Stefano Pustetto (SA-SEL) sulla stessa questione aveva chiesto, con un'interrogazione all'assessore competente, di "rendere effettivo il diritto dei cittadini a ottenere una carta d'identità bilingue a Cividale e in tutti gli altri Comuni del Friuli-Venezia Giulia nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena, così come identificati nel DPR del 12 settembre 2007. La recente richiesta di rilascio di una nuova carta d'identità bilingue da parte di un cittadino di Cividale - secondo Pustetto - ha visto un indecoroso rimpallo tra il Comune stesso e quello di S. Pietro al Natisone, a causa della cessazione della convenzione. Da qui la richiesta alla Giunta di una soluzione definitiva del problema.

S. Pietro, vouchers per lavoro occasionale

Lo scorso 29 marzo è stato pubblicato l'avviso per l'acquisizione della disponibilità a svolgere lavoro occasionale accessorio retribuito mediante buoni lavoro (vouchers) presso il Comune di S. Pietro al Natisone per lavori di giardinaggio, manutenzione edifici, strade, parchi e monumenti.

Possono presentare domanda i soggetti che siano residenti nel Comune di S. Pietro, risultato in stato di disoccupazione, non siano beneficiari di alcun ammortizzatore sociale (indennità di mobilità, disoccupazione, ecc.).

Gli interessati potranno presentare domanda sull'apposito modulo entro e non oltre le ore 13 del prossimo 20 aprile.

La domanda di adesione può essere richiesta presso gli uffici comunali, è disponibile sul sito www.comune.sanpietroalnatisone.ud.it.

'Insieme per...', la Comunità vuole un incontro transnazionale

La Comunità montana Torre Natisone Collio intende organizzare un convegno transnazionale con lo scopo di verificare la possibilità di realizzare, con cadenza annuale, un 'evento' coinvolgente gli enti pubblici e le associazioni private insistenti sulla fascia confinaria di riferimento (da Gorizia a Tarpana), sia del territorio italiano che di quello sloveno, da dedicare alternativamente alla cultura, allo sport, alle attività ricreative.

L'evento, che potrebbe denominarsi 'Insieme per...', avrebbe ogni anno un titolo ed un contenuto diverso: Insieme per correre, Insieme per dipingere, Insieme per leggere, Insieme per fotografare, ecc.

Oltre agli enti pubblici della fascia confinaria, fondamentale sarebbe la partecipazione delle associazioni locali e delle scuole. Il convegno - da tenersi a S. Pietro a fine giugno - avrà lo scopo di verificare l'interesse per l'iniziativa, e pertanto sarà prevista la partecipazione di tutti gli amministratori degli enti locali, italiani e sloveni, della fascia confinaria, dei rappresentanti, italiani e sloveni, delle principali associazioni sportive e culturali, dei rappresentanti degli istituti scolastici della zona interessata.

Per organizzare l'appuntamento l'ente richiederà un contributo alla Regione dal Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena (art. 21 L.R. 26/2007).

Muretti a secco, contributi dalla Regione

La Kmečka zveza-Associazione agricoltori di Cividale del Friuli informa che il 21 marzo 2012 è stato pubblicato il bando della misura 216 del PSR della Regione relativo a contributi per la manutenzione di muretti a secco che delimitano fondi agricoli. I contributi vengono stanziati per la manutenzione straordinaria di muretti a secco già esistenti delimitanti fondi agricoli o di esistenti muri di sostegno ai terrazzamenti, senza alterazione della tipologia costruttiva originaria, limitatamente alla sistemazione o al rifacimento delle porzioni dei muri effettivamente degradate che ne-

cessitano di intervento. Vengono finanziate inoltre le operazioni di parziale demolizione e ricostruzione di parti di muretti a secco esistenti, nel rispetto delle dimensioni, della tessitura, della sagoma originaria e dell'originaria area di sedime.

Per la presentazione delle domande di contributo, la cui scadenza è fissata per il giorno 19 giugno 2012, gli interessati possono rivolgersi agli uffici della Kmečka zveza-Associazione Agricoltori in via Manzoni 31 a Cividale, dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 12.30, tel. 0432 703119 e-mail: cz.kcedad@libero.it

Lettera al Direttore

"Perché Forza Grimacco si è scusata"

Gentile Direttore,
chiedo ospitalità per replicare quanto segue. A seguito dell'articolo pubblicato in data 21 febbraio 2012 sul settimanale Novi Matajur, si vuol integrare all'articolo in questione quanto segue.

Riguardo la pubblicazione sul volantino della lista Forza Grimacco dell'occhio sulla lottizzazione dell'area di Liessa, essendo stati mal informati da un cittadino di Grimacco, abbiamo ritenuto opportuno chiudere la vicenda con un accordo extragiudi-

ziale, ammettendo l'errore in considerazione soprattutto della nostra serietà e coerenza istituzionale.

Rimane il rammarico che una questione puramente politica, che doveva restare nell'alveo di competenza politica, sia stata portata in ambito giudiziario.

Quando questioni politiche vengono portate nei palazzi giudiziari, la politica ne esce sempre sconfitta.

Lista Forza Grimacco
Qualizza Walter

Bukvarna bo 21. aprila v Tolminu

Udeležil se je bo tudi Inštitut za slovensko kulturo

Turistična zveza Gornjega Posočja vabi k sodelovanju društva, ki so izdajatelji in založniki turističnih publikacij, na Bukvarno 21. aprila v Tolmin.

Bukvarna postaja tradicionalna in vse bolj obiskana. Tudi letos (že četrtič) jo skupaj s Knjižnico Cirila Kosmača Tolmin organizirajo v sklopu svetovnega me-

seca knjige.

Na stojnicah bo mogoče nabaviti številne turistične publikacije, od brošur, knjig, zbornikov, do zemljevidov in DVD-jev.

Na Bukvarni vsako leto sodeluje tudi Inštitut za slovensko kulturo, ki bo imel svojo stojnico v Tolminu tudi letos.

Info: 00386 041 775096



brevi.it

Redditi in calo, si allarga la forbice fra poveri e ricchi

Secondo un'analisi di Bankitalia, le famiglie italiane, nel biennio 2008-2009 (la fase più acuta della recessione), hanno perso in media il 4% del reddito, mentre il Pil è calato di 6 punti. In aumento il divario fra ricchi e poveri con l'1% in più di famiglie che scendono sotto la soglia di povertà, il 5% per cento di quelle giovani.

Sono invece 480mila i nuclei familiari che in quel periodo hanno dovuto mantenere almeno un figlio che ha perso il lavoro.

L'Aquila tre anni dopo: a casa solo metà degli sfollati

Il 6 aprile di tre anni fa morirono all'Aquila e nei comuni limitrofi 309 persone a causa del sisma che sconvolse la zona. A tre anni di distanza 27 mila persone (sui 45 mila sfollati di allora) devono ancora tornare alla propria abitazione, la maggior parte delle quali situate nel centro storico del capoluogo. Solo di recente, infatti, il Comune ha approvato il piano per la ricostruzione (in tutto 7,7 miliardi) ma al momento manca ancora l'approvazione del commissario del Governo.

A marzo boom di richieste per la cassa integrazione

Continua incessante la crescita di domande per la cassa integrazione. Secondo i dati diffusi dall'Inps infatti, a marzo le ore di Cig chieste dalle aziende italiane sono aumentate del 21,6 per cento rispetto a febbraio. In generale si è registrato, nei primi tre mesi del 2012 un aumento del 2,1 per cento rispetto al primo trimestre del 2011. In crescita (dati riferiti a febbraio) anche le domande di disoccupazione: più 8,7 per cento rispetto allo stesso mese del 2011.

Frequenze tv all'asta, Passera annulla il "beauty-contest"

Con nove giorni di anticipo rispetto alla scadenza della "pausa di riflessione" chiesta dal nuovo esecutivo, il ministro per lo Sviluppo Corrado Passera ha annunciato l'annullamento del beauty-contest sulle frequenze televisive. I sei multiplex in palio dunque (due dei quali probabilmente solo fino al 2015) verranno venduti ad un'asta pubblica dalla quale, secondo le stime di Mediobanca, lo Stato potrebbe incassare una somma compresa tra 1 e 1,2 miliardi di euro.

Pasqua al risparmio per le famiglie italiane

Quella appena trascorsa è stata una Pasqua all'insegna del risparmio per le famiglie italiane. Coldiretti infatti ha stimato che gli italiani hanno speso per le recenti festività 1,2 miliardi: il 7 per cento in meno rispetto al 2011. Il calo più vistoso (ma anche maggiormente simbolico) nei consumi alimentari ha riguardato le vendite di uova e colombe: meno 10 per cento rispetto ad un anno fa. In aumento del 3 per cento, invece, le presenze negli agriturismi.

Kultura

O načrtovanem atentatu na Mussolinija v Kobaridu

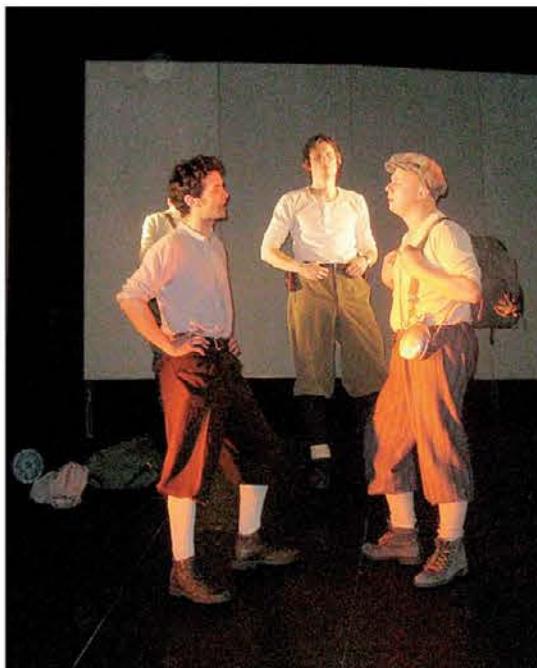
Dramsko delo SSG uprizorili v kulturnem domu

s prve strani

Da se z nase privezano bombo vrže na Mussolinijev avto in razstreli z njim, se je ponudil Franc Kavs. Bil je študent in pesnik, ki je v tistem obdobju doživil globoko krizo, ker je ob prvih znakih bolezni zapustil svoje dekle, Brigitu, ki je nato umrla zaradi tuberkuloze. Zgodovinski podatek je, da do atentata sploh ni prišlo, Kavsa so fašisti prijeli, ga obsodili na smrt in nato pomilostili.

Postaviti na oder zgodovinsko

zgodbo, katere konec gledalci poznajo, je bilo vse prej kot enostavno. Najtežje je bilo vzpostaviti neko posebno napetost, ki pelje deljanje naprej, je povedal režiser Jernej Kobal. Priznati je treba, da mu je uspelo. Mladi igralci pa so lepo prikazali, kaj je fašizem pomenil za Posočje in Primorsko, kako je potekala raznarodovalna politika, a tudi politični angažma tigrovcev, ki so se ji zoperstavljal s kulturo, s tihotapljenjem knjig čez hribe preko meje...



Prizor iz dokumentarne drame, ki jo je napisal Dušan Jelinčič, zrežiral pa Jernej Kobal

Kot vemo, do atentata ni prišlo. Zakaj? Dušan Jelinčič, avtor dokumentarne drame in sin Zorka Jelinčiča, enega od soustanoviteljev organizacije TIGR, je pustil odprte vse možnosti: Franc Kavs, mlad in labilen človek se je navduševal za boj proti okupatorju, fašističnemu nasilju in njegovi raznarodovalni politiki. Bil je zato pripravljen žrtvovati tudi življenje, a se je v odločilnem trenutku premislil; na trgu v Kobaridu je bila množica ljudi in okrog Duceja veliko otrok, ki jih ni hotel žrtvovati; o atentatu se je več dni prej vedelo po Soški dolini in preprečila ga je angleška varnostna služba, ki se je za to poslužila Kavsove mačehe.

Načrtovani atentat na Mussolinija pa je bila vsekakor največja akcija tigrovcev.



Martina Kafol, Andreina in Lucia Trusgnach na predstavitvi pesniške zbirke "Sanje morejo plut vesoko" v Tržaški knjigarni

"Sanje morejo plut vesoko" tudi v Trstu

V okviru pobude "Na kavi s knjigo", ki so jo zamislieli pri Založništvu tržaškega tiska, so v sredo, 4. aprila, v Tržaški knjigarni predstavili pesniško zbirko Andreine Trusgnach "Sanje morejo plut vesoko", ki jo je izdal KD Ivan Trinko.

Kot je povedala voditeljica srečanja Martina Kafol, je v zbirki okrog 60 pesmi v be-

neškem narečju. Več o delih Andreine Trusgnach, ki se je pesniškemu ustvarjanju začela posvečati konec 70-ih let, ko se je začelo njeno sodelovanje s Kekkom pri Sejmu beneške piesmi, pa je povedala njena sestra Lucia. V zbirki pesmi spremljajo fotografije s krajinskimi motivi, ki jih je posnel Graziano Podrecca.

ZSKD: pregled delovanja in program dela na občnem zboru

s prve strani

Občni zbor je bil seveda priložnost za pregled opravljenega dela, preverjanje potreb društev in pevskih zborov ter za poskus se stave skupnega programa in koledarja prireditev.

Zveza slovenskih kulturnih društev ima v vi-



denski pokrajini 12 včlanjenih društev oz. pevskih zborov, ki delujejo na področju ljubiteljske kulture in so nosilni stebri kulturnega dogajanja v Reziji, Terskih in Nadiških dolinah. Med njimi so pomembni dejavniki kulturno društvo Ivan Trinko, Beneško gledališče, v Reziji in

Terskih dolinah etnološki muzejski zbirki, ki nadgrajujeta krajevni turistični potencial, Društvo beneških likovnih umetnikov, ki plete stike z ustvarjalci iz Slovenije in Furlanije, pomembno kulturno delo opravlja tudi pevski zbori Naše vasi, Matajur, Tri doline in Pod lipo. Dejstvo, da se v zadnjem obdobju med seboj bolj povezujejo in prepletajo, je seveda velika pridobitev za vse. Pri tem pa odigravajo pomembno vlogo zlasti mladi člani.

Vprašanje vključevanja mladih in skrb za slovenski jezik bosta v ospredju dejelnega občnega zborna ZSKD, ki za jesen pripravlja posebno pobudo posvečeno prav jeziku.

Od 14. aprila do 15. maja v Beneški palači v Naborjetu

Razstava leseni mask ob tromeji

V etnografskem muzeju v Beneški Palači v Naborjetu bo od 14. aprila do 15. maja na ogled mednarodna razstava z naslovom "Lesene maske v zimskih obredih na območju treh meja - Avstrije, Slovenije in Italije".

Razstava predstavlja neke vrste potovanje v svet mask, ki so, v okviru zgodovinske analize prazničnih obredov in njihovih odnosov z družbenim in kulturnim sistemom, vključene v tradicionalni koledar.

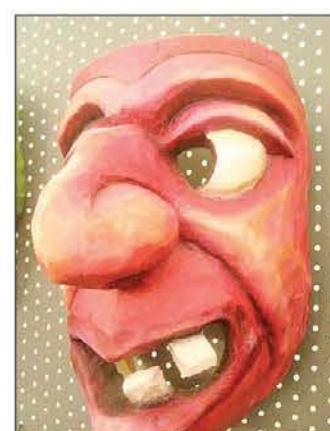
Območje tromeje oziroma

meje med Italijo, Avstrijo in Slovenijo je z etnografskega vidika izredno zanimivo in bogato, saj se tu srečujejo latinska, slovanska in nemška kultura. Cilj razstave je etnografsko pričevanje zimskih obredov in tradicionalnih pustovanj na območju treh meja. Obiskovalci bodo med ogledom dobili vse potrebne informacije za razumevanje obredov in ponovno odkritje skupne alpske identitete.

Razstava je sad sodelovanja med znamimi muzeji iz

Avstrije, Slovenije in Italije. Pri izbiri umetniških del so namreč sodelovali Centro etnografico iz Saurisa, Museum für Volkskultur iz Špitala, Pokrajinski muzej Ptuj-Ormož, Mestni muzej za Idrijsko in Cerkljansko, Tolminski muzej in številna društva za zaščito in promocijo lokalnih tradicij (Associazione mascherai alpini iz Čente, Gruppi Krampus iz Kanalske doline, Drežniška fantovščina iz Drežnice, Etnografsko društvo Oraki-Okič, Društvo Laufarija iz Cerknega).

Na ogled bo približno 50 mask, ki bodo razstavljene glede na geografski izvor. V Beneški palači pa si bo med 14. aprilom in 15. majem mogoče ogledati tudi video posnetke intervjujev z direktorji sodelujočih ustanov. Ti bodo gledalcem nudili še dodatne informacije in pričevanja. Posnetki intervjujev bodo opremljeni s podnapisi v različnih jezikih. "Glavni junaki" razstave



pa bodo: maske in oblačila treh slovenskih pustovanj, ki so simbol kmečkih "spomladanskih praznikov" in obredov plodnosti ter rodovitnosti, in sicer ptujski Kurenti, cerkljanski Laufarji in 12 mask drežniškega pusta; maske, ki so značilne za videnko pokrajino, in sicer 5 pustnih mask iz Saurisa, 10 leseni ročnih izdelkov iz Čente z likom "Tomata", 10 "Krampusov" iz Kanalske doline ter 10 mask iz muzeja iz Tolmeča; iz Avstrije bodo na ogled maske iz špitalskega muzeja s tremi "Krampusi" iz različnih obdobj.

Razstava bo odprta vsak dan razen ob ponedeljkih s sledečim urnikom: 10.30-12.30 in 15.00-18.00

Info: Etnografski muzej Beneška Palača iz Naborjeta, tel. 0428/64970, e-pošta: palazzovenetiano@cm-pon-teba.regionale.fvg.it



V Beneški palači bodo na ogled lesene maske, ki so jih uporabljali v zimskih obredih na območju treh meja, v Avstriji, Sloveniji in Italiji

Cividale nell'Unesco, la visita del ministro

È ufficiale: il Ministro della cultura Lorenzo Ornaghi presenzierà, nella mattinata di lunedì 4 giugno, alla cerimonia di consegna e scopriamento delle targhe ufficiali relative all'avvenuta iscrizione di Cividale nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco dei siti in rete 'I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)'. La notizia è giunta la scorsa settimana in municipio e già fervono le attività per organizzare al meglio la cerimonia.

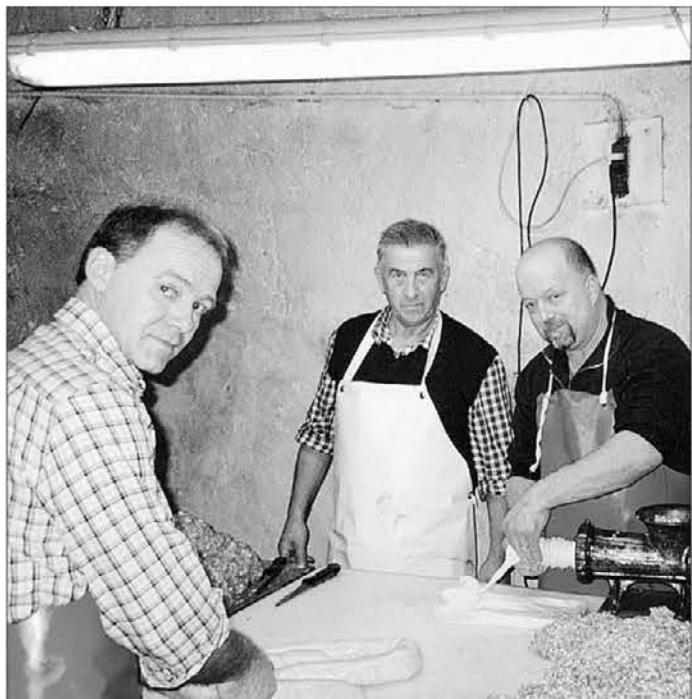
"Il ministro Ornaghi e le autorità che presenzieranno alla cerimonia saranno accolte nel Monastero di Santa Maria in Valle," anticipa il sindaco Stefano Balloch. "Sarà lo scriigno più prezioso della città, il Tempio Longobardo, infatti, la cornice dell'evento".

Il ministro aprirà quindi a Cividale le ceremonie nazionali che, dopo la tappa nella cittadina, proseguiranno in tutti gli altri siti della rete nella Penisola. "La presenza del Ministro a Cividale è di estrema importanza per la città ed è un importante riconoscimento del lungo lavoro ese-

I Bintars festeggiano

Domenica 15 aprile a partire dalle 15, nel teatro Ristori di Cividale, i 'Bintars' festeggeranno i 35 anni di attività.

Ad accompagnare il gruppo musicale ci saranno tra gli altri Liso, Sdrindule, La sedòn salvadie e il trio Frizzi Comini Tonazzi.



Bepo Poličnjaku je pravi mojster an gor h njemu se hodijo an učit

Še ankrat je ratalo, de v Dolenjem Tarbju so odarli prase an nardil salame, klobase, panceto... Ankrat nje-gadni tuole nie bluo nič posebrega, pa seda je takuo posebno, de kar Giuseppe Qualizza - Bepo Poličnjaku iz tele vasi zakoje prase, pridejo še od zuna ga gledat, kuo tuole diela!

On nie nikdar zapusti te-lega "opravila" an vsake lieto februarja je na njega duomu v Dolenjem Tarbju puno truda za anj, an velik senjam pa za tiste, ki ga hodejo gledat... an pokušat. Gor h njemu so

paršli runat salame an klobase še imenitni ljudje (Illy, vesta, duo je?), adno lieto so paršli še Japonci (Giapponesi). Lansko lieto jih je paršla v vas ciela koriera taz Torina... Bepo pa na zamuja cajta an gre le napri z dielam: mlieje, soli, basa mesuo tu čarjeva.... an le grede ponuja za pit an za jest vsiem tistim, ki prestopejo prag njega hiše!

Če ga pohvaleta, de zna runat pru dobre salame an klobasicice, vam odguori: "Mu-rejo bit dobr! Ist znan tuole dielat an imam tudi barke, pridne pomagače. Lietos sta

mi paršla na pomuoč Franco Juracu iz Sriednjega an Pierino Muhamaju iz Dolenjega Tarbja...". Parjatelji pa pravejo, de njega salami so dobri zak... te drugi dielajo, on pa komandiera!

Naj bo takuo, ki če. Mi die-mo, de tudi komandierat nie lahko: zna komandierat samu tisti, ki zna tudi dielat!

Muorno pohvalit Bepulna, pa tudi njega ženo Vilmo, ki je Zurinova iz Gorenjega Bar-nasa, saj, takuo ki prave an pregovor, proverbio, ta za ad-nim velikim možam, stoji ni-mar adna velika žena.



Za veliko nuoč je šlo puno judi v Rim za videt papeža. Med temi je biu tudi an njemški pred-stavnik (rappresentante) znane avtomobilske hiše Volkswagen. Prašu je 'no avdienco za srečat papeža an za kajšan dan potem je dobiu dovolje-nje. Ko je pokleknu pred papeža, mu je poviedu njega željo:

- Svetost (santità), ist parpravjam posebno reklamo za avto volkswagen an bi teu izkoristit telo parložnost (approfittare dell'occasione), de imamo niemškega pa-peža. Bi namienu tristo taužin evrov za te buoge judi, če mi vključite tu latinski "Oče naš" besiede do volkswagen. To bi bila rjes velika reklama, zak vsak dan puno milijonu judi mole telo molitev.

- Ne, ne, se na more onečastit (profanare) ti-ste molitve, - je odguori papež, etudi mu je bluo žal za te buoge.

- Svetost, vam doluo-žem še dviesto taužint, takuo jih bo skupno pet-sto, samuo za adno be-siedo. Na primer (per esempio): "Pater noster... volkswagen voluntas tua...".

- Ne, ne, se na more onečastiti telo molitev z adno fabriko avta za obedne denarje na svie-te!

- Ampak če, ku pravi-te, se na more onečastit "Oče naš" z adno fabri-ko avta, povejte mi, sve-tost, ka' je nardila družina Agnelli iz Turina za vključit (inserire) tu latinsko molitev "Fiat vo-luntas tua"?!

Za veliko nuoč direktor od norišnice, mani-komja, je poklicu dva te naumna an jih je pošju damu.

- S tistem denarjem, ki sem ga zasluzu z mojim dielam v manikomje, - je jau te parvi, - ku pridem damu, kupem adam ljet motorin an bom lietu cieu dan po vseh.

- Pa ist, - je jau te dru-gi, - kupem adno kravo!

- Oh, paš, kuo boš smiešan, kar boš teu let-tat po vasi gor na har-batu od toje krave!

- Ja, ja, more bit, de bom tudi smiešan, pa še buj smiešan boš ti, kadar boš teu pomust toj motorin!

Za veliko nuoč an mož se je pliezu gor na okno od Sophie Loren. Ko ga je zagledala, ga je poprašala, ki diela tam.

- Ku prave pregovor, za božič sem biu doma, zato veliko noč jo čem tie!

Soggiorno a Bibione

Se desiderate partecipare al soggiorno marino che, come ogni anno, il comune di San Pietro al Natisone organizza per gli ultra sessanta-cinquenni delle Valli del Natisone, affrettatevi ad iscriversi! Infatti avete tempo solo fino a domani, giovedì 12 aprile. Rivolgetevi al comune di San Pietro negli orari di apertura al pubblico (tel. 0432 727272, interno 2).

Al soggiorno, che avrà luogo dal 26 maggio al 9 giugno, a Bibione, possono partecipare i residenti nei comuni delle Valli del Natisone. Gli ultrasessantacinquenni di altri comuni saranno ammessi con eventuali posti disponibili.

Stara slika pred Šiučcovo ošterijo Dreški možje

Kje so tisti cajti, ker je bila odperta Šiučcova ošterija na Briegu? V dreškem kamunu je živelo dost vic ljudi, bluo je puno ošterij an možje so se zbriali zvičer po dielu an na nedieljo za vrič kako briškulo an še raj kak treset... an kuo se se kregal.

Pa tudi kakuo so lepuo pogosto zapiel. Tenčas so znali puno piesmi an so se znali ustimat, imiel so lepe glasuove, saj so "šuolal" doma, v cerkvi an v ošteriji. An te mladi so se učil ta parte starih takuo je šlo naprije iz roda v rod.

Tudi na teli fotografiji, ki je stara kakih štirideset liet, če ne vic, saj je ošterija že

trideset liet zaperita, so dobri pievci an veliki dieluci, vsi pa so imiel tud veliko pasjon za karte. Liliana Namor - Zahišnikova iz Briega nam jo je posodila.

Pa duo so teli možje? Janez Gus - Partenou iz Lombaja, blizu njega so Tona Namor - Šiučciju, Janez Zahšnikou, Mario Namor - Šiučciju, Miljo Drescig - Moholou iz Dreke, Cesar Namor - Šiučciju iz Razpotja (brat od Beputa), ta spriet sta pa Ja-



nez Puhou iz Trinka an Loži Tomasetig - Malanou.

Vsi so že puno liet od tege umarli. Fotografijo pu-

blikamo v njih spomin an v spomin na cajte, ko je bluo po dreških vaseh bulj živuo, ko donašanje dni.

AFFITTASI

a San Pietro al Natisone

appartamento bicamere nuovo, cantina, garage, certificato Casaclima. Telefonare allo 334 8516675 o allo 380 4263250.

novi matajur

Tednik Slovencov videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruge: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-70462
E-mail: info@novimatajur.it;
novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 29/2
Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJU
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331

Barčni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 Z 05040 63740 000001081183
SWIFT: ANBIT2P97B

Vloženjan v FIEG
Associato alla FIEG



USPI
Vloženjan v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje
Publicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it

Sede / Sedež: Gonza/Gonca, via/l. Malta, 6

Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via/l. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it

T: +39.0481.32879

F: +39.0481.32844

Prezzi pubblicità / Cene oglasov:

Modulo/Modul (40x28 mm): 20,00 €

Pubblicità legale/Pravno oglasovanje: 40,00 €

Emilia Fon je v Franciji učakala stuo liet

Po liepem prazniku v objemu nje družine je na naglim zapustila tel sviet



Emilia Fon

Dvie novice, ta parva zlo liepa, ta druga pa žalostna, pa tako je življenje.

Emilia Fon iz Ahtovce je na 15. marca dopunila 100 liet.

V družini je bluo osam otruok, ona je bla ta peta.

Kar je imela 26 liet, na 22. ženarja 1938 se je oženiла. Pred utar jo je peju Giu-

seppe Terlicher iz Ošnijega (podutanski kamun), ki je že živeu po svete, v Franciji, v kraju Clermont Dessous (Lot et Garona), kamar je bio št. 1931. Emilia je šla gor h njemu potle, ki sta se oženila.

Tri lieta po njih poroki, se jim je parluožu an puobič, Roberto, lieta 1944 pa še ad-

na čičica, Denise.

Lieta so šle napri an takuo Emilia je ratala nona an bižnona.

Kar sta Emilia an nje mož šla v penzion, sta se varnila damu an šla živet v Ošnije. Bluo je lieto 1970. Lepuo an miero sta živela te doma. Lieta 1996 je Giuseppe umaru an ona je ostala uduova. Buog pa jim je dau gnado bit mož an žena 58 liet.

Zadnje lieta, od 2006, Emilia je pozime hodila v Francijo, h hčeri Denise, poletje se je pa vračala v Ošnije. Emilia je bla srečna, saj je imela nimar kajšnega ta par sebe, de jo je lepuo varvu an gledu.

Smo jal, de so dve novi-

ce. Tista liepa je, de Emilia je učakala stuo liet, an tuole se na gaja vsakemu. Bla je še zdrava an kuražna.

Tista žalostna je, de kak dan potle, ki so se veselil za nje rojstni dan, je na naglim umarla. Zgodilo se je na 24. marca.

Venčni mier bo počivala te doma, kjer so jo parpejal za nje pogreb, ki je biu v četartak, 29. marca popudan v Podutani.

V žalost je pustila nje otroke, njih družine an vso žlaho.

V telim žalostnim momentu je blizu družine Janine (Giovanna) Canciani, ki je tajnica, segretaria od Zvezze Slovenci po svetu v kraju Bon-Encontre v Franciji.

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

15 aprile 2012

ANELLO DI DRENCHIA

PROGRAMMA: ritrovo e partenza ore 7.00 parcheggio scuole San Pietro. Paciuchi (374 m) - Cras (663 m) - Lase (756 m) - Nagnoj (1192 m) - bivacco Zanuso (1015 m) con sosta tè - Solarie (956 m) - Clabuzzaro (802 m) - Prapotnizza (764 m) - rientro a Paciuchi dove è previsto un piccolo rinfresco

DISLIVELLO: 900 m

TEMPO DI PERCORRENZA: circa 6 ore

DIFFICOLTÀ: Escursionistico

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all'uscita. (Tel. 0432 726056 orario ufficio)

Per informazioni: Gregorio (0432 727530)

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

Nedelja, 29. aprila

Pohod

Sevce - Sv. Martin - Topoluove - Sevce

Lahek, primeren za družine. Podrobnejši program izleta bomo objavili v naslednjih številkah

odg.: Franco

Po poti starih votivnih cerkvic

Na iniciativo Cai 1. aprila od Fuojde do Porčinja, Podrate an spet v Fuojdo

Hoditi je zdravo an lepou. An ne samuo, ko se človek de ne na pot za iti na kak vesok varh bližnjih Alp, odkoder ima vas sviet pod sabo an pred sabo. Lepou je tudi, kadar ho dimo doma, po stazah naše daželice, kjer se more videt pu no liepega an ne samuo v okolju, v ambientu, saj imamo veliko kulturno an arhitekturno bogastvo, ki ga premalo po znamo. Zatuo je bluo lepou v nediejo, 1. aprila, kadar se je v Fuojdi zbral nad stu planincu Cai (iz čedajske sek cije kupe z nadiško podsekijo an tisto iz Fuojde), ki so šest ur hodil po poti starih cerkvic iz 13., 14. an 15. stoljetja.

Organizatorji so poskar biel za ključe takuo, de smo se jih mogli vse ogledat, od zuna an od znotra.

Parva cirkuka je posvečena Sv. Roku an se jo lepou videc iz placa sredi Fuojde. Le malo cajta od tega so notar odkril stare freske o Sv. Juriju (S. Giorgio). Eksperti jih šele študijajo, vie pa se, da je na začetku cerkvi bila posvečena (lieta 1366) pru Sv. Juriju.

Druga cirkuka, ki smo jo videl je posvečena Rožarski Devici Mariji an stoji pred gradom Zucco. Tu je posebnega pomienca an urednosti podoba na oltarju, ki je bila nareta v 14. stoljetju.

Od tu napri lepou an rah lo starma staza pelje do vasi Porčinj (Porzus). Vsi smo se ustavili pred kapelico, ki je posvečena Mariji an spomenikom, ki so ga kako lieto od tega postavili majhni Tere si Dus, ki se ji je lieta 1855 parkazala Mati božja an vse kaže, de ji je guorila po slovensko. Tu bo v saboto, 14. aprila, veliko romanje ver nikov iz vsega slovenskega prostora.

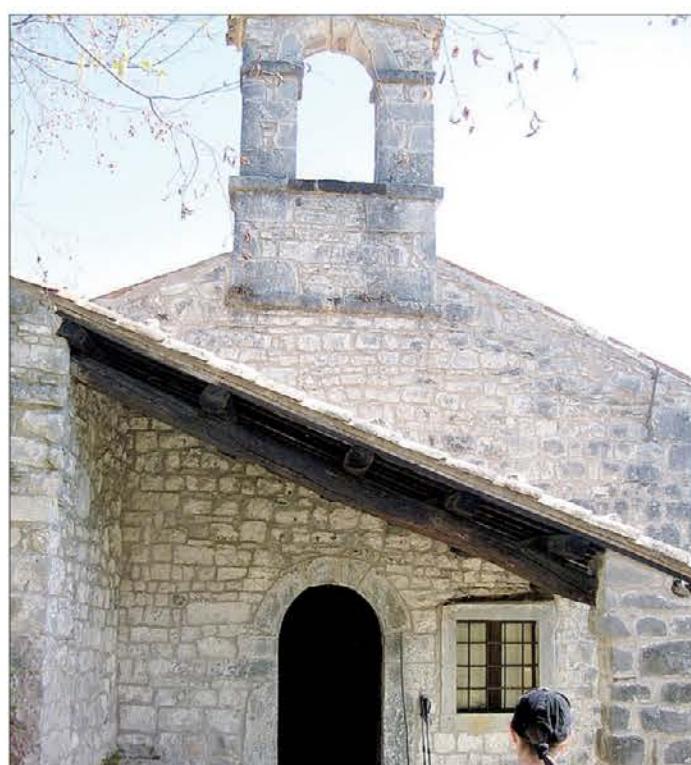
Vaja tudi poviedati, da so v vasi slovenski napisi na le senih tablah, ko recimo Bork Kras ali pa Balušku Bork.

Ni biu v programu, an je škoda, ogled farne cerkve v Porčinju, saj je velikega po mienca. Tudi tle je lieta 1477 dielu mojster Andrej iz Loke (Andrea Von Lack), ki je le v tistem cajtu dielu v Lan darski jami. Tle – v zunanjji strani prezbiterija – an tam je pustu tudi svoj podpis.

Po stazi smo šli napri gor nad vas an potle se počasno sputili v vasico Podrata (Clap) an buj nizko dol v



Na varhu komaj odkrite freske v cerkvi S. Roka so iz 14. stoljetja, tu blizu pa cerkvica S. Marije med Podrato an Gradiščem



cerkvicami s pozognotsko arhitekturo an kar je posebno zanimivo je, da so se naši predniki, naši te stari v 15. stoljetju obračal pruoti današnji Sloveniji, kadar so imiel potrebo velikih an poznanih mojstrov. Povezave so bile tenčas zlo močne.

Cerkvi Svetega Petra v Fuojdi so naročil an zbral su de za jo zazidat vierniki iz sosiednjih slovenskih vasi. Ne samuo, podobno ko v Nemah (za Karnajsko dolino) an v Čenti (za tersko dolino)



Počitek pred gotsko cerkvico Sv. Helene

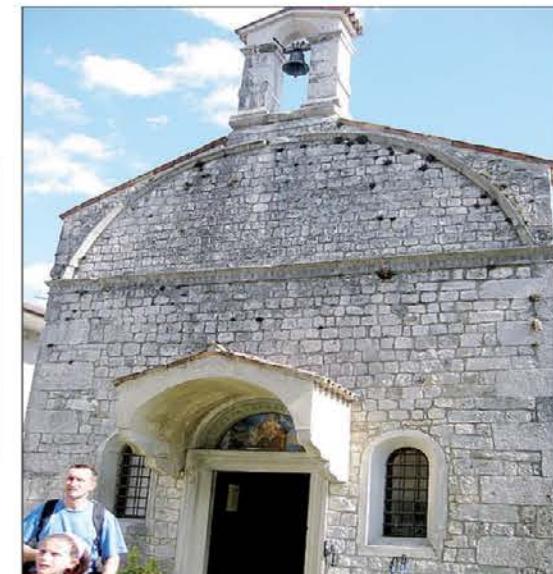
Građišče (Gradischiutta). Med vasmi, sredi hosti, je cirkuka S. Maria in Rupis iz 14. stoljetja. Buj nizko dol po dolini Chiarò smo se ustavili pred super lepo got sko cerkvico Sv. Helene, ki ima pred sabo lepo ravno

snožet. Cerkvi so storli zazidat vierniki iz Vile (Costalunga) an Pedroze.

Nazadnjo smo se ogledal cirkvico posvečeno Sv. Petru Slovjenju (Sanctus Petri Scalborum v starih dokumentih, podobno kot v Špetru) v sami vasi Fuojda. An tala cerkvica ima znamenitega avtorja: Andreja iz Loke.

Naša deželica je bogata s

so se napri kregal s cerkev nimi oblastmi za imiet slovenskega duhovnika (unum socium qui sciat idioma sclabonicum, piše v starih dokumentih), takega ki bi poznujih jezik. Takuo je želiela Oglejska cerkvica, ki je skarbiela za oznanjanje božje besiede po slovenskih vaseh v spoštovanju kulture an jezika vierniku.



Zunanost an absida cerkve Svetega Petra v Fuojdi



Miedihi v Benečiji

Dreka

doh. Stefano Qualizza

cell. 339 1964294

Kras: v petak od 12. do 12.30

v torak an petak od 17. do 18.

doh. Pietro Pellegriti

Špietar: v pandejak an petak od 9. do 11.

v četartak od 9. do 12.

v torak od 16. do 18.

v sredo od 16. do 18.30

Grmek

doh. Lucio Quargnolo

0432.723094 - 700730

Hlocje: v pandejak an sredo

od 11.30 do 12.

v četartak od 15. do 15.30

doh. Stefano Qualizza

Hlocje: v petak od 11.00 do 11.30

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Špietar: pandejak, torak an

četartak od 9. do 11.

sreda, petak od 16.30 do 18.30

Podbonesec

doh. Vito Cavallaro

0432.700871-726378

Podbuniesac: v pandejak, sredo

an petak od 8.30 do 10.00

v pandejak, torek, sredo,

četartak an petak tudi od 17.

do 18.30, je treba poklicat

prijet

Carnivarh: v torak od 14.30 do 15.30

doh. Flavia Principato

0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandejak, torak an

četartak od 17. do 18.30

v sredo an petak od 10. do 11.30

Svet Lenart

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa: v pandejak,

sreda an petak od 8. do 11.

v torak an četartak od 16. do 19.

Srednie

doh. Lucio Quargnolo

Srednie: v torak od 15. do 15.30

v petak od 11.30 do 12.

doh. Stefano Qualizza

Srednie: v četartak od 16.45

do 17.15

za vse tiste bunike al pa judi, ki

imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 708614). Pri dejo oni na vaš duom.

Sovodnje

doh. Vito Cavallaro

Sovodnje: v pandejak od

14.00 do 15.00, v torak an četartak

od 8.30 do 9.30

CUP - Prenotazioni telefoniche vi site ed esami 848.448.884

RSA - Residenza Sanitaria Assi stenziale (Ospedale di Cividale) 0432.708455

Centralino dell' Ospedale di Civi dale 0432.7081

Špeter

doh. Tullio Valentino

0432.504098-727558

Špeter: v pandejak, četartak

an saboto od 9. do 10.

Per una casa sicura

Pulizia camini, sfalcio aree verdi e abbattimento piante



L'importanza di prestare la giusta attenzione al luogo in cui vivi.

chiamala: 339 1741488 oppure scrivere a: mozrupa@virgilio.it

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 13. DO 19. APRILA

Čedad (Minisini) 0432 731264 - Podboniesac 726150

Tarbiž 0428 2046

Kam po bencin

NEDELJA, 15. APRILA

Eni (Čemur)

prodotti e soluzioni per:

**CASA - IMPRESA - SALUTE - PREVIDENZA
RISPARMIO - R.C.AUTO**

MILANO ASSICURAZIONI

Agenzia: ASSIFRIULI S.a.s - Via Crispi 25 - UDINE Tel 0432-502382 Fax 0432-296105 email : info@assifriuli.it
Sub-Agenzia: DURIAVIG CLAUDIO - Borgo San Pietro 79 - CIVIDALE Tel 0432-730219 email : c.duriavig@assifriuli.it

Assistenza, preventivi e consulenza professionale gratuita per ogni necessità